

(nella pagina finale sono elencate le soluzioni)

1) Qual è il più antico testo italiano?

- a) l'Indovinello veronese (fine VIII-inizio IX sec.)
- b) il Placito capuano (960)
- c) il *Cantico delle creature* (1220 ca.) di san Francesco d'Assisi
- d) la canzone *Madonna, dir vo voglio* (1220 ca.) di Giacomo da Lentini

2) Che cosa sono le *scritture esposte*?

- a) scritture incise o apposte su muri pubblici
- b) fogli di carta o pergamena appesi alle pareti
- c) stampe di larga distribuzione
- d) bandi distribuiti dagli araldi imperiali

3) Che cosa sono i ritmi?

- a) testi lirici in versi, che anticipano la produzione dei Siciliani
- b) testi epici in versi, ispirati alle canzoni di gesta di lingua francese
- c) testi in versi, di diverso argomento, ma senza struttura sillabica fissa
- d) testi in prosa, legati alle vite dei santi

4) I testi dei poeti della Scuola siciliana sono oggi leggibili:

- a) solo nella forma toscanizzata
- b) nella loro veste originale
- c) a parte qualche fortunato caso, in forma toscanizzata
- d) in siciliano modernizzato, molto vicino al toscano

5) Indicare la coppia di rimanti che formano una *rima siciliana*:

- a) amore: core
- b) priso: miso
- c) preso: messo
- d) valuri: amaduri

6) Il volgare cercato da Dante nel *De vulgari eloquentia* deve essere:

- a) illustre, cardinale, aulico e curiale
- b) letterario, cardinale, illustre e curiale
- c) illustre, cardinale, letterario e aulico
- d) illustre, aulico, letterario e curiale

7) La produzione di Dante poeta lirico viene riversata interamente nella *Commedia*, comprese le cosiddette "rime petrose".

- a) Vero
- b) Falso

8) Il *Canzoniere* di Petrarca:

- a) fu un progetto creato solo dopo vari anni dall'inizio della scrittura dei primi versi
- b) fin dall'inizio fu steso dall'autore, testo dopo testo
- c) in realtà non ha una struttura narrativa ben definita
- d) ci è giunto solo in una fase di elaborazione non definitiva

- 9) Nel *Decameron* la scelta degli stili:
- a) è molto varia; dipende dal periodo di composizione delle novelle
 - b) è molto varia; dipende dalle sezioni della raccolta
 - c) non è molto varia; si tratta di testi di alto registro, poi largamente imitati
 - d) non è molto varia; si tratta di testi di basso registro, poi soggetti a censura
- 10) L'impegno in favore del volgare di Leon Battista Alberti:
- a) ebbe un successo notevole
 - b) ebbe successo solo per la parte relativa all'imitazione di Boccaccio
 - c) non ebbe esito durante il XV secolo
 - d) ebbe scarso successo, poi però la politica ne riprese gli sforzi
- 11) La tipologia di narrazione nel Quattro e Cinquecento è in prevalenza:
- a) in prosa, per l'imitazione del modello di Boccaccio
 - b) in prosa, con le prime esperienze romanzesche
 - c) in versi, con lo sviluppo dell'ottava
 - d) in versi, per la persistenza del modello della terzina dantesca
- 12) Le lingue di koiné:
- a) sono lingue di corte e cancelleresche, primi esempi di superamento delle varietà locali
 - b) sono lingue di corte e cancelleresche, modello del futuro italiano unitario
 - c) sono lingue di corte e cancelleresche, politicamente deboli ma destinate a un duraturo successo letterario
 - d) sono lingue di corte e cancelleresche, dialettali ma a base toscana
- 13) Si chiamano *incunaboli*:
- a) i testi stampati prima del 1500
 - b) i testi stampati durante il Rinascimento
 - c) i manoscritti da cui sono tratti testi a stampa
 - d) i testi a stampa in lingua latina, largamente maggioritari rispetto a quelli in volgare
- 14) L'*Orlando innamorato* è scritto in lingua:
- a) fiorentina
 - b) toscana
 - c) padana illustre (koiné)
 - d) eclettica (mescola tratti toscani e settentrionali)
- 15) Il più innovativo tipografo di primo Cinquecento è:
- a) Pietro Bembo
 - b) Aldo Manuzio
 - c) Lodovico Giunti
 - d) Lodovico Dolce
- 16) Il titolo della grammatica di Pietro Bembo è:
- a) *Regole grammaticali della volgar lingua*
 - b) *Vocabolario, grammatica et ortographia della lingua volgare*
 - c) *Le tre fontane sopra la grammatica et eloquenza di Dante, Petrarca et Bocchaccio*
 - d) *Prose della volgar lingua*

- 17) La proposta grammaticale di Bembo si potrebbe sommariamente definire come:
- italiana
 - cortigiana
 - contemporaneistica
 - puristica
- 18) Quale autore favorì la ricezione del pensiero bembiano a Firenze?
- Benedetto Varchi
 - Gian Giorgio Trissino
 - Lionardo Salviati
 - Pier Francesco Giambullari
- 19) Quale Accademia promosse fortemente la lingua scientifica:
- Accademia della Crusca
 - Accademia del Cimento
 - Accademia degli Infiammati
 - Accademia dell'Arcadia
- 20) Quale autore fu escluso dal novero dei citati nel primo *Vocabolario della Crusca*?
- Pietro Bembo
 - Lodovico Ariosto
 - Torquato Tasso
 - Dante Alighieri
- 21) La pubblicazione del *Vocabolario della Crusca*:
- fu accolta con molte polemiche fin dalla prima edizione (1612)
 - fu celebrata senza riserve
 - non riscosse alcuna critica fino all'Illuminismo
 - mostrava l'apertura dei cruscanti alla letteratura contemporanea
- 22) Galileo Galilei usò il volgare nei suoi saggi:
- rifacendosi alla tradizione toscana di divulgazione scientifica
 - limitatamente ad alcune opere minori
 - utilizzandolo in modo argomentativo e opponendolo al latino
 - confidando nell'indifferenza del Sant'Uffizio per la scienza non diffusa in latino
- 23) Il melodramma:
- è un genere di grande successo nel Seicento, ma poi scomparso
 - costituisce una novità per la lingua della poesia lirica
 - si diffonde in tutta Europa con un successo lungo secoli
 - ha i suoi migliori esiti in lingua francese
- 24) Secondo il *Saggio sulla filosofia delle lingue* di Melchiorre Cesarotti:
- le lingue non sono pure, con l'eccezione fortunata dell'italiano trecentesco
 - nessuna lingua è pura
 - all'inizio nessuna lingua è pura, ma poi ciascuna può diventare perfetta
 - all'inizio nessuna lingua è pura, ma poi può diventarlo sotto la guida di un'autorità linguistica

- 25) Il “genio delle lingue” è una teoria che nasce tra Sei e Settecento in base alla quale:
- a) ci sono lingue migliori e lingue peggiori
 - b) ci sono lingue pure e lingue impure
 - c) ogni lingua ha una specializzazione d’uso che le è propria
 - d) ogni lingua è grande in base all’importanza dei suoi autori letterari
- 26) Lorenzo Da Ponte, alla corte di Giuseppe II d’Absburgo, scrisse tre libretti per Mozart.
- a) Vero
 - b) Falso
- 27) Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri, rispetto alla moda o alla necessità di parlare francese, ebbero un atteggiamento molto diverso:
- a) lo usarono in letteratura ma non in privato
 - b) lo usarono in privato ma non in letteratura
 - c) uno lo apprese, l’altro cercò di dimenticarlo
 - d) tentarono di usarlo, uno per le commedie e l’altro per le tragedie, con risultati diversi per qualità
- 28) Durante il primo Ottocento, in Italia il purismo:
- a) ebbe nuovo vigore per via dell’opera di Antonio Cesari
 - b) fu tanto contestato da divenire fenomeno minoritario
 - c) era ormai un ricordo dei secoli passati
 - d) lascia velocemente il posto alla poetica romantica
- 29) La soluzione manzoniana alla “questione della lingua” prevede:
- a) l’adozione del fiorentino dell’uso colto, in letteratura e a scuola
 - b) l’adozione del fiorentino dell’uso colto in letteratura, e del dialetto per i primi anni di scuola
 - c) l’adozione del toscano, moderato da tratti delle altre principali città (Milano e Roma in particolare), per favorire l’apprendimento scolastico dell’italiano
 - d) l’apertura di un dibattito dopo la pubblicazione di un nuovo vocabolario, esemplato sui classici della letteratura
- 30) La critica ai manzonisti avanzata da Ascoli prevede come soluzione alternativa:
- a) l’adozione del fiorentino contemporaneo, e non di quello trecentesco
 - b) la conservazione della lingua pura trecentesca
 - c) la formazione di una lingua unitaria basata sull’uso di Roma
 - d) la creazione di un organismo di controllo che decida quale lingua adottare

(nella pagina successiva sono elencate le soluzioni)

SOLUZIONI

- 1) b
- 2) a
- 3) c
- 4) c
- 5) c
- 6) a
- 7) a
- 8) a
- 9) b
- 10) d

- 11) c
- 12) a
- 13) a
- 14) c
- 15) b
- 16) d
- 17) d
- 18) a
- 19) b
- 20) c

- 21) a
- 22) c
- 23) c
- 24) b
- 25) c
- 26) a
- 27) c
- 28) a
- 29) a
- 30) c